

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO PER LA REGIONE LAZIO RELATIVO ALLA DIRIGENZA SCOLASTICA - AREA V

L'anno 2015, il giorno 9 aprile, in Roma, presso il MIUR - Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio - Via Pianciani 32, in sede di negoziazione integrativa a livello regionale

TRA

la delegazione di parte datoriale

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Gildo De Angelis

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO VIII USR LAZIO

Dott.ssa Sabrina Capasso

E

i rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali

ANP-CIDA

Prof. Valentino Favero

FLC-CGIL

Prof. Eugenio Ghignoni

CISL-SCUOLA

Prof. Vincenzo Alessandro

SNALS-CONFSAL

Prof.ssa Maria Rita De Santis

UIL-SCUOLA

Prof. Saverio Pantuso

PREMESSO

che il vigente CCNL dell'Area V, sottoscritto in data 15/07/2010 ed in particolare l'art.6 con cui si sostituiscono i commi 3, 4 e 5 dell'art. 12 del CCNL Area V sottoscritto in data 11/04/2006, stabilisce i criteri generali concernenti le oggettive caratteristiche delle istituzioni scolastiche, così come rilevati sulla base dei dati obiettivi del sistema informativo del MIUR

VIENE SOTTOSCRITTO

il contratto integrativo regionale relativo all'articolazione delle istituzioni scolastiche in fasce ai fini della determinazione della retribuzione di posizione, parte variabile, e di risultato del personale di ruolo dei Dirigenti scolastici del Lazio,

Art. 1

Decorrenza e durata

1 - Le disposizioni contenute nel presente contratto hanno effetto a decorrere dall'a.s. 2015/2016.



2 - Le stesse rimangono in vigore per due anni e fino a quando non saranno sostituite da quelle del successivo contratto integrativo regionale.

3 - Si procederà in ogni caso alla stipula di un nuovo CIR a seguito della sottoscrizione di un nuovo CCNL dell'Area V.

Art. 2

Criteri per l'articolazione delle scuole in fasce

1 - Ai fini dell'articolazione delle funzioni dirigenziali e delle connesse responsabilità cui è correlata la retribuzione di posizione e di risultato, si tiene conto dei seguenti criteri generali concernenti le oggettive caratteristiche delle istituzioni scolastiche:

- a) Criteri attinenti alla dimensione;
- b) Criteri attinenti alla complessità;
- c) Criteri attinenti al contesto territoriale.

2 - I criteri generali di cui al precedente comma 1 sono così specificati:

1) Dimensione:

- a) Numero degli alunni;
- b) Numero dei docenti e del personale educativo;
- c) Numero del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario.

2) Complessità:

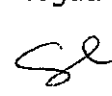
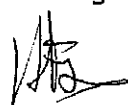
- a) Numero di indirizzi;
- b) Numero di ordini di scuola;
- c) Presenza di particolari tipologie di utenza;
- d) Presenza di particolari servizi offerti all'utenza.

3) Contesto territoriale:

- a) Istituzioni scolastiche ubicate in aree a rischio;
- b) Istituzioni scolastiche ubicate in zone caratterizzate da forte processo immigratorio.

3- Tenendo conto dei criteri enunciati in questo articolo, le parti concordano quanto segue:

- a) I criteri generali di cui al comma 1 concorrono, nella determinazione finale del peso da assegnare a ciascuna istituzione scolastica ed educativa, nella misura percentuale, la dimensione del 45%, la complessità del 45%, il contesto territoriale del 10%.
- b) Nell'ambito dei criteri generali, i criteri specifici di cui al comma 2 vengono declinati in termini quantitativi e qualitativi, così come riportati nell'allegata tabella, che costituisce parte integrante del presente contratto (Allegato 1).
- c) Gli elementi oggetto di valutazione si fondano sui dati obiettivi del sistema informativo del MIUR - integrati con altri criteri legati alle



specifiche realtà territoriali del Lazio- e riferiti all'organico di diritto dell'anno scolastico per il quale deve valere il raggruppamento in fasce. Il numero dei dirigenti scolastici è quello degli appartenenti al ruolo regionale dello stesso anno scolastico.

Art. 3

Articolazione delle scuole in fasce

1. Ai fini della determinazione della retribuzione di posizione, parte variabile, e di risultato, le istituzioni scolastiche ed educative della regione Lazio sono suddivise in tre fasce sulla base dei dati rilevati dal SIDI (Sistema Informativo Dell'Istruzione). I predetti dati sono riferiti all'esito delle operazioni relative alla determinazione dell'organico di diritto del personale docente, educativo ed ata per l'a.s. 2015/16.
2. All'interno delle tre fasce, come sopra determinate, la collocazione delle singole unità statistiche incide secondo la seguente ripartizione percentuale: 1° fascia 20% (pari a 149 istituzioni scolastiche), 2° fascia 65% (pari a 482 istituzioni scolastiche), 3° fascia 15% (pari a 111 istituzioni scolastiche). Vengono incluse nelle rispettive fasce, così come determinate, tutte le istituzioni scolastiche che riportano l'ultimo punteggio utile per ciascuna fascia.

Art. 4

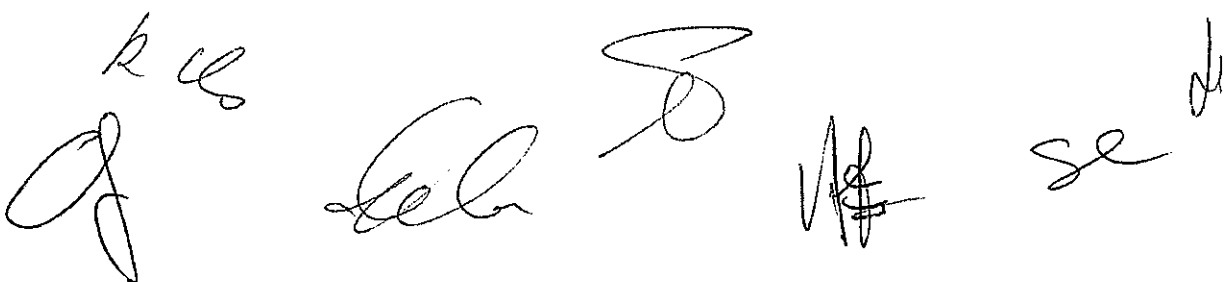
Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti (C.P.I.A.)

In deroga ai criteri fissati dall'art. 2 del presente contratto, limitatamente all'a.s. 2015/16, al fine di garantire il regolare avvio dei 12 Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti (C.P.I.A.), attivati nella regione Lazio, le parti concordano nel collocare questi ultimi come di seguito specificato: cinque nella prima fascia di complessità (C.P.I.A. 2, 4, 5, 6, 7) trattandosi di istituzioni scolastiche interprovinciali e con numero di iscritti superiore a 1500; i restanti sette (CPIA 1, 3, 8, 9, 10, 11, 12) nella seconda fascia di complessità.

Art.5

Clausole di salvaguardia

Nel caso in cui, per l'applicazione del presente contratto, un dirigente venisse collocato in una fascia inferiore a quella attuale, ai fini della corresponsione della retribuzione di posizione e di risultato, si applicano le norme di salvaguardia di cui ai vigenti CCNL e CIN, per la durata dell'incarico dirigenziale già affidato.



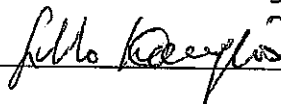
Letto, approvato e sottoscritto.

Roma, 09/04/2015

Per la Parte Pubblica

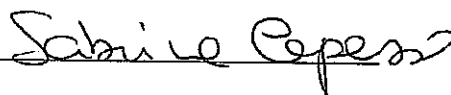
IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Gildo De Angelis



IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO VIII USR LAZIO

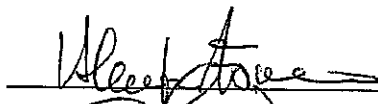
Dott.ssa Sabrina Capasso



Per la Parte Sindacale

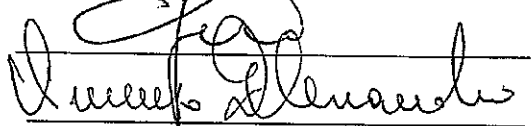
ANP-CIDA

Prof. Valentino Favero



FLC-CGIL

Prof. Eugenio Ghignoni



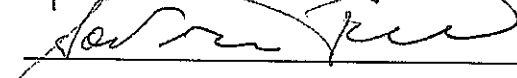
CISL-SCUOLA

Prof. Vincenzo Alessandro



SNALS-CONFSAL

Prof.ssa Maria Rita De Santis



UIL-SCUOLA

Prof. Saverio Pantuso

DIMENSIONE (max 45 punti)

a) Alunni	Punti 20	Indicazioni
0-599	1	Numero degli alunni risultanti dall'organico di diritto dell'anno scolastico di riferimento
600-649	2	
650-699	3	
700-749	4	
750-799	5	
800-849	6	
850-899	7	
900-949	8	
950-999	9	
1000-1049	10	
1050-1099	11	
1100-1149	12	
1150-1199	13	
1200-1249	14	
1250-1299	15	
1300-1349	16	
1350-1399	17	
1400-1449	18	
1450-1499	19	
Da 1500 ed oltre	20	

b) Docenti	Punti 15	Indicazioni
0-15	1	Totale dei posti del personale docente (comuni e sostegno) dell'organico di diritto. Si considerano anche i posti del personale educativo dei convitti.
16-20	2	
21-25	3	
26-30	4	
31-40	5	
41-50	6	
51-60	7	
61-70	8	
71-80	9	
81-90	10	
91-100	11	
101-110	12	
111-120	13	
121-130	14	
Da 131 e oltre	15	

ALLEGATO 1

c) ATA	Punti 10	Indicazioni
0-15	2	Totale dei posti relativi all'organico di diritto
16-20	4	
21-25	6	
26-30	8	
Da 31 e oltre	10	

COMPLESSITA' (MAX 45 PUNTI)

a) Numero indirizzi (Scuole II ciclo)	Punti 15	Indicazioni
1 tipologia	4	Ad esempio: Liceo scientifico, Liceo classico, Istituto professionale, ecc.... Esclusi corsi serali.
2 tipologie	8	
3 tipologie	12	
4 tipologie ed oltre	15	

b) Numero ordini di scuola	Punti 10	c) Indicazioni
1 o 2 Ordini	3	Sezione relativa alle istituzioni scolastiche del 1° ciclo, degli istituti omnicomprensivi e dei Convitti.
3 Ordini	6	
4 Ordini	10	

c) Particolari tipologie di utenza (n.utenti)	Punti 10	Indicazioni
0-10	1	Alunni disabili
11-20	2	
21-30	3	
31-40	4	
41-50	5	
51-60	6	
61-70	7	
71-80	8	
81-90	9	
Da 91 ed oltre	10	


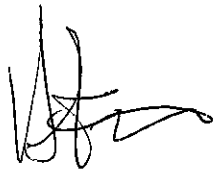
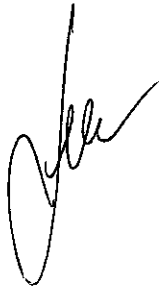




ALLEGATO 1

d) Particolari servizi offerti all'utenza	Punti 10	Indicazioni
Azienda agraria	2	Presenza nell'istituzione scolastica di 1 o più servizi, della natura indicata nella presente scheda, offerti all'utenza.
Convitto annesso	2	
Corsi serali	2	
Sezioni ospedaliere	2	
Scuole speciali	2	

CONTESTO TERRITORIALE (MAX 10 PUNTI)

a) Ubicazione in aree a rischio	Punti 5	Indicazioni
0-4500 €	1	Entità del finanziamento ricevuto per interventi in aree a rischio e contro la dispersione scolastica, come da tabella A allegata al DDG n. 413 del 16/12/2014.
4501-5500 €	2	
5501-7000 €	3	
7001-9000 €	4	
Da 9001 € ed oltre	5	

b) Ubicazione in aree a forte processo immigratorio	Punti 5	Indicazioni
0-4999 €	1	Entità del finanziamento ricevuto per interventi in aree a forte processo immigratorio, come da tabella B allegata al DDG n. 413 del 16/12/2014.
5000-6999 €	2	
7000-8999 €	3	
9000-12999 €	4	
Da 13000 € ed oltre	5	



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
Via Luigi Pianciani, 32 - 00185 Roma

**CONTRATTO INTEGRATIVO REGIONALE RELATIVO ALL'ARTICOLAZIONE
DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE IN FASCE AI FINI DELLA
DETERMINAZIONE DELLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE - PARTE
VARIABILE - E DI RISULTATO DEI DIRIGENTI SCOLASTICI DEL LAZIO**

RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

(art. 40 bis D.Lgs 165/2001 come modificato dal D.Lgs 150/2009)

La presente relazione tecnico finanziaria - redatta tenendo conto del modello proposto dal MEF-Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato-con circolare n. 25 del 19/07/2012 - viene prodotta ai sensi dell'art. 40 comma 3 sexies del D.Lgs 165/2001, a corredo del CIR sottoscritto in data 4 marzo 2015 tra le OOSS Area V della Dirigenza Scolastica e l'USR del Lazio.

L'obiettivo della presente contrattazione integrativa è quello di procedere all'articolazione delle istituzioni scolastiche in fasce ai fini della determinazione della retribuzione di posizione - parte variabile - e di risultato dei dirigenti scolastici del Lazio, nel quadro della negoziazione sindacale e per il miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi, secondo quanto previsto dagli obblighi contrattuali di cui agli articoli 25,26,27 del CCNL Area V del 15 luglio 2010.

Allo stato attuale non è possibile quantificare l'onere finanziario derivante dal presente contratto integrativo, in quanto quest'ultimo rappresenta un atto prodromico alla stipula del contratto integrativo regionale in materia di determinazione del fondo regionale per la retribuzione di posizione - parte variabile - e di risultato dei dirigenti scolastici del Lazio.

Il presente CIR è stato sottoscritto nel rispetto degli obblighi contrattuali richiamati dal CCNL Area V del 15 luglio 2010, con particolare riguardo all' art. 6 e agli articoli 23,24,25,26,27 in tema di trattamento economico e sulla base delle risorse - assegnate all'Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio dal MIUR -

destinate alla retribuzione di posizione parte fissa e variabile e di risultato per l'anno scolastico 2015/16 per i Dirigenti scolastici della regione Lazio.

Ai fini della determinazione della retribuzione di posizione – parte variabile - e di risultato, le parti hanno convenuto di suddividere le istituzioni scolastiche della regione Lazio in 3 fasce di complessità secondo le seguenti percentuali di raggruppamento:

FASCE					
	Prima	Seconda	Terza	Totale	
Istituzioni scolastiche	20%	65%	15%	100%	

Al presente contratto è allegata una tabella contenente i criteri concernenti le oggettive caratteristiche delle istituzioni scolastiche che concorrono alla determinazione finale del peso da assegnare a ciascuna di esse, così come previsto dall'art. 6 del CCNL Area V sottoscritto in data 15/07/2010.

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto

Data di sottoscrizione	4 marzo 2015
Periodo temporale di vigenza	1/09/2015 - 31/08/2017
Composizione della delegazione trattante	<p>Parte Pubblica: Direttore Generale USR Lazio - dott. Gildo De Angelis e Dirigente Ufficio VIII USR Lazio - dott.ssa Sabrina Capasso</p> <p>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione: ANP-CIDA FLC-CGIL CISL SCUOLA SNALS-CONFSAL UIL SCUOLA</p> <p>Organizzazioni sindacali firmatarie: ANP-CIDA FLC-CGIL CISL SCUOLA SNALS-CONFSAL UIL SCUOLA</p>

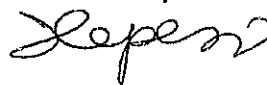
Soggetti destinatari	Dirigenti scolastici Area V delle istituzioni scolastiche del Lazio	
Materie del contratto integrativo (descrizione sintetica)	Articolazione delle istituzioni scolastiche in fasce ai fini della determinazione della retribuzione di posizione - parte variabile - e di risultato dei dirigenti scolastici del Lazio.	
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla relazione illustrativa	(E' stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno.) Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.
		(Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato i rilievi, descriverli.) Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria.	E' stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del D. Lgs 150/2009.
		E' stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del D. Lgs 150/2009. E' stato assolto l'obbligo di pubblicazione di

		cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del D.Lgs 150/2009.
		(La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'art. 14, comma 6 del D. Lgs 150/2009?)
Eventuali osservazioni.		Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

In conclusione, il presente CIR si propone di conseguire adeguati livelli di efficienza e produttività del servizio pubblico scolastico, attraverso una differenziata forma di retribuzione accessoria dei dirigenti scolastici del Lazio in relazione alla complessità dell'istituzione scolastica di riferimento.

Roma, 6 marzo 2015

IL DIRIGENTE
Sabrina Capasso





Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
Via Luigi Pianciani, 32 - 00185 Roma

**CONTRATTO INTEGRATIVO REGIONALE RELATIVO ALL'ARTICOLAZIONE
DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE IN FASCE AI FINI DELLA
DETERMINAZIONE DELLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE – PARTE
VARIABILE - E DI RISULTATO DEI DIRIGENTI SCOLASTICI DEL LAZIO**

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

(art. 40 bis D.Lgs 165/2001 come modificato dal D.Lgs 150/2009)

La presente relazione illustrativa – redatta tenendo conto del modello proposto dal MEF-Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato-con circolare n. 25 del 19/07/2012 - viene prodotta ai sensi dell'art. 40 comma 3 sexies del D.Lgs 165/2001, a corredo del CIR sottoscritto in data 4 marzo 2015 tra le OOSS Area V della Dirigenza Scolastica e l'USR del Lazio.

L'obiettivo della presente contrattazione integrativa è quello di procedere all'articolazione delle istituzioni scolastiche in fasce ai fini della determinazione della retribuzione di posizione – parte variabile - e di risultato dei dirigenti scolastici del Lazio.

Il presente CIR è stato sottoscritto in attuazione e nel rispetto degli obblighi contrattuali richiamati dal CCNL Area V del 15 luglio 2010, con particolare riguardo all' art. 6 con il quale sono stati sostituiti i commi 3, 4 e 5 dell'art. 12 del CCNL Area V sottoscritto in data 11/04/2006. La nuova norma contrattuale stabilisce i criteri generali concernenti le oggettive caratteristiche delle istituzioni scolastiche, così come rilevati sulla base dei dati obiettivi del sistema informativo del MIUR.

Ai fini della determinazione della retribuzione di posizione – parte variabile - e di risultato, le parti hanno convenuto di suddividere le istituzioni scolastiche della regione Lazio in 3 fasce di complessità secondo le seguenti percentuali di raggruppamento:

FASCE					
	Prima	Seconda	Terza	Totale	
Istituzioni scolastiche	20%	65%	15%	100%	

Al presente contratto è allegata una tabella contenente i criteri concernenti le oggettive caratteristiche delle istituzioni scolastiche che concorrono alla determinazione finale del peso da assegnare a ciascuna di esse, così come previsto dall'art. 6 del CCNL Area V sottoscritto in data 15/07/2010.

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto

Data di sottoscrizione	4 marzo 2015
Periodo temporale di vigenza	1/09/2015 – 31/08/2017
Composizione della delegazione trattante	<p>Parte Pubblica: Direttore Generale USR Lazio – dott. Gildo De Angelis e Dirigente Ufficio VIII USR Lazio – dott.ssa Sabrina Capasso</p> <p>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione: ANP-CIDA FLC-CGIL CISL SCUOLA SNALS-CONFSAL UIL SCUOLA</p> <p>Organizzazioni sindacali firmatarie: ANP-CIDA FLC-CGIL CISL SCUOLA SNALS-CONFSAL UIL SCUOLA</p>
Soggetti destinatari	Dirigenti scolastici Area V delle istituzioni scolastiche del Lazio
Materie del contratto integrativo (descrizione sintetica)	Articolazione delle istituzioni scolastiche in fasce ai fini della determinazione della retribuzione di posizione – parte variabile – e di risultato dei dirigenti scolastici del Lazio.

Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla relazione illustrativa	(E' stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno.) Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.
		(Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato i rilievi, descriverli.) Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria.	E' stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del D. Lgs 150/2009.
		E' stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del D. Lgs 150/2009.
		E' stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del D.Lgs 150/2009. (La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'art. 14,

		comma 6 del D. Lgs 150/2009?)
		Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.
Eventuali osservazioni.		
Allo stato attuale non è possibile quantificare l'onere finanziario derivante dal presente contratto integrativo, in quanto quest'ultimo rappresenta un atto prodromico alla stipula del contratto integrativo regionale in materia di determinazione del fondo regionale per la retribuzione di posizione - parte variabile - e di risultato dei dirigenti scolastici del Lazio.		

In conclusione, il presente CIR si propone di conseguire adeguati livelli di efficienza e produttività del servizio pubblico scolastico, attraverso una differenziata forma di retribuzione accessoria dei dirigenti scolastici del Lazio in relazione alla complessità dell'istituzione scolastica di riferimento.

Roma, 6 marzo 2015

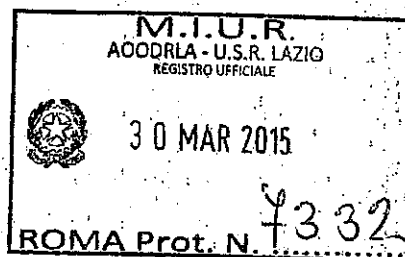
IL DIRIGENTE
Sabrina Capasso





*Ministero
dell'Economia e delle Finanze*

DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO
UFFICIO CENTRALE DEL BILANCIO
PRESSO IL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E
DELLA RICERCA
UFFICIO III



Roma, 27/03/2015

Prot. Nr. 3729

Rif. Prot. Entrata Nr.2819 del 11/03/2015

Allegati:

Risposta a Nota Nr. 4999 del 06/03/2015

All' Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
Direzione Generale- Uff. VIII -
Dirigenza scolastica
Via Luigi Pianciani, 32
00185 ROMA

OGGETTO: Ipotesi di CIR dell'U.S.R. Lazio sottoscritta in data 04 marzo 2015 relativa all'articolazione delle istituzioni scolastiche in fasce ai fini della determinazione di posizione - parte variabile - e di risultato dei dirigenti scolastici del Lazio - a.s. 2015/2016

E' pervenuta per il controllo preventivo previsto dall'art. 5 comma 2 lett. e) del D.lgs 123/2011 l'ipotesi di contratto in oggetto indicata corredata dalla relazione tecnico- finanziaria e dalla relazione illustrativa ai sensi dell'art. 40 comma 3 sexies del D.Lgs n. 165/2001.

In merito, stante l'esito positivo del controllo preventivo sugli atti sopra richiamati, si è provveduto ad apporre il visto n. 659 del 26 marzo 2015 sull'ipotesi di contratto.

Pertanto, si nota che il provvedimento in esame è stato erroneamente denominato *Contrattazione Integrativa Regionale* anziché *Ipotesi di Contrattazione Integrativa Regionale*.

Si restituisce il provvedimento con richiesta di invio a questo Ufficio di copia della contrattazione sottoscritta in via definitiva.

Il Dirigente
(dott.ssa Ilaria D'Andrea)



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio III - UCB Ministero Istruzione Università e Ricerca Scientifica

ASSICURATA

Data della stampa: 27/03/2015

Anno 2014

Elenco di spedizione 879 del 27/03/2015.
Documenti in spedizione su UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE LAZIO

Spett.le:	UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE LAZIO
-----------	------------------------------------

Proto Out	Proto In	Data	Oggetto	Tipo documento	Numero Provvedimento	Data Provvedimento	Anagrafica	Tipo Personale	Foglio, Registro, Data Reg. CdC	Registrazione RGS	Rilevo/Osservazione
1	3729	2819	27/03/2015	IPOTESI C.I.R. USR LAZIO DEL 04/03/2015 ARTICOLAZIONE FASCE - CONTROLLO PREVENTIVO	Provvedimenti Personale in Servi					Civile	VISTO EX ART. 5 COMMA 2 - 659 - 26/03/2015

Firma del responsabile